“Invisibili. O no?”, un dialogo sul lockdown dei bambini

Il periodo di lockdown è stato molto duro per tutti, soprattutto per bambini e bambine che hanno dovuto rinunciare a **spazi di socialità fondamentali** durante la crescita. Per portare avanti una riflessione su cosa questo periodo di isolamento abbia significato per i più piccoli il **Teatro Arena del Sole**, nell’ambito di **Specialmente nel Chiostro**, propone un dialogo dal titolo ***Invisibili. O no?*** martedì **27 luglio** alle **21.30**.

A partire dalla presentazione di due libri *Non siamo soli* di Matteo M. Zuppi *e Bambini invisibili. Il lockdown dell’infanzia* a cura di Roberto Farné e Lucia Balduzzi l’incontro servirà ad interrograsi sul rapporto tra adulti e bambini. Il Cardinale **Matteo M. Zuppi** si confronterà su questi temi con **Roberto Farné**, professore ordinario in Didattica generale e docente di “Pedagogia del gioco e dello sport” nel corso di laurea in Scienze motorie presso il Dipartimento di Scienze per la Qualità della Vita dell’Università di Bologna, e la presidente dell’Associazione Dentro al Nido **Annarita Ciaruffoli.**

A seguire l’evento è prevista la sonorizzazione a cura di **Neu Radio**. L’incontro è gratuito con prenotazione obbligatoria attraverso questo **link** >>

“Anticorpi bolognesi”: è ora disponibile in tutte le librerie il reportage di Giulio Di Meo che sostiene le Cucine Popolari

“Anticorpi bolognesi”, edito da Pendragon, è un **reportage di Giulio Di Meo che racconta la variegata e contrastata umanità presente nella città di Bologna durante l’emergenza coronavirus, nei mesi più duri del lockdown**, da marzo a giugno. **Ora è disponibile in tutte le librerie.**
Non è semplicemente la cronaca di una pandemia, ma uno sguardo attento su quanto di buono è stato fatto da chi vive la città, nonostante le restrizioni e gli ostacoli imposti dal virus. Il tessuto umano bolognese ha iniziato a muoversi, dando vita a una serie di iniziative di comunità, di buone pratiche imprenditoriali, individuali e collettive. Studenti e attivisti, associazioni e centri sociali, artigiani, lavoratori autonomi e imprenditori di fronte ad una situazione di emergenza si sono uniti per superare una crisi inedita e inaspettata, cercando di non lasciare nessuno indietro.

“Gli scatti di Giulio Di Meo, con la poetica che solo la magia del bianco e nero sa evocare, delineano con delicatezza, senza eccessi, situazioni e sensazioni, istanti e spazi di una Bologna in pieno lockdown che, nonostante l’inimmaginabile vuoto creatosi nelle sue strade, ha saputo – sin dai primi giorni – rialzarsi e immaginare il futuro, perché questa città tra le tante bellezze e i numerosi meriti, ha il primato di saper guardare la luna e mai il dito. Bologna sa accogliere e trasformarsi, ricordare e non commiserarsi”: queste parole ha usato Roberto Morgantini nella prefazione del libro che ha curato personalmente poiché fin dall’inizio del progetto ne è

stato un grande sostenitore.
Una parte del ricavato dalle copie vendute andrà infatti alle Cucine Popolari, la mensa che accoglie persone che beneficiano di pasti offerti dalle imprese del territorio.

Con l'avvicinarsi delle feste natalizie, il libro può anche essere un'ottima idea regalo solidale per tutti gli amanti di Bologna. È reperibile in tutte le librerie ma è possibile ordinarlo anche online >>.